

Rinvenimenti notevoli per la flora del Reggiano, con alcune novità per l'Emilia-Romagna

G. BRANCHETTI, V. MORELLI e A. ALESSANDRINI

ABSTRACT – *Remarkable findings for the flora of Reggio Emilia Province, with some novelties for the Region Emilia-Romagna's flora* – Remarkable findings or novelties for the flora of the Province of Reggio Emilia are presented. The territory is situated in the Northern Italy, south of the Po River, and is a part of the Region Emilia-Romagna; the starting point is the "Flora Reggiana" that has been published in 1997. News on 93 taxa are given. Among these, 49 taxa are new for the Province and 44, for which recent data were lacking, are confirmed. Among the plants new for the area are standing out: *Achnatherum bromoides*, *Avenula versicolor*, *Geranium macrorrhizum* (an orophytic species, second spot of presence known in the Region), *Homalotrichon pubescens* subsp. *laevigatum*, *Hypochaeris achyrophorus*, *Lamium orvala* (the only spot known in the Region; ancient records confirmed), *Myosotis discolor*, *Trifolium echinatum* and *T. squarrosum*; the most interesting findings are in part thermophilous species that here reach the most continental place in the Region, or orophytes very rare in the Northern Apennines. For *Phleum hirsutum*, whose presence is now sure, the record already published is corrected, being the previous to be identified as *Ph. Ambiguum*. *Stipa etrusca* is the correct identity of previous *S. pennata* records. To *Senecio ovatus* subsp. *alpestris* are to be referred the previous records of *S. nemorensis*. *Lonicera nigra*, a species very rare in the Apennines, is confirmed, being noted only by a citation dating 1790. Four species are remarkable, because they are endangered ones of the wetlands: *Ludwigia palustris*, *Myricaria germanica*, *Sison amomum* and *Sonchus palustris*. Many are the alien plants here recorded, some of which are new not only for the Province's, but also for the regional flora, such as *Cota austriaca*, *Elymus obtusiflorus* (naturalized from grass regeneration plantings), *Matricaria discoidea*, *Melilotus deniatus*, *Sporobolus neglectus* and *Trisetaria myriantha*. More, some other taxa are new for the flora of the Region Emilia-Romagna: *Avenula praeusta*, *Convolvulus altabaoides*, *Tragopogon crocifolius* and *Veronica orsiniana*.

Key words: Flora, Emilia-Romagna Reggiano

Ricevuto l'8 Luglio 2005
Accettato il 9 Marzo 2006

INTRODUZIONE

Ad alcuni anni dalla pubblicazione della Flora Reggiana (ALESSANDRINI, BRANCHETTI, 1997), presentiamo un aggiornamento delle conoscenze sulla flora della Provincia di Reggio Emilia, che tratta di novità o di precisazioni in base a conoscenze inedite acquisite di recente. Sopralluoghi e ricerche sono infatti proseguiti, soprattutto grazie all'iniziativa di uno di noi (GB), apportando un incremento significativo dei dati.

Lo stato delle conoscenze sull'argomento nel frattempo, inoltre, è stato modificato e integrato anche grazie all'uscita di due lavori, uno relativo alle *Pteridophyta* e l'altro alla flora dell'Alto Appennino Tosco-Emiliano.

Nel primo (BONAFEDE *et al.*, 2001) vengono segnalate 5 specie nuove o notevoli per la flora reggiana; si

tratta di *Dryopteris carthusiana* (Vill.) H.P. Fuchs, *D. oreades* Fomin, *Equisetum hyemale* L., *Oreopteris limbosperma* (All.) Holub, *Polypodium cambricum* L. e *Selaginella selaginoides* (L.) P. Beauv. ex Schrank & Mart. Di quest'ultima è conservato in SIENA (leg. Sarfatti) un campione raccolto sul M. Cusna (vedi anche MARCHETTI, 2000).

Nel secondo (ALESSANDRINI *et al.*, 2003), relativo alla flora dell'Alto Appennino Tosco-Emiliano, si sottolinea che la reale consistenza e distribuzione di alcuni gruppi resta da chiarire; tra questi *Plantago* gr. *alpina*, di cui sono segnalate per il Reggiano sia *P. alpina* L. che *P. maritima* L. subsp. *serpentina* (All.) Arcang. e *Pinguicula* gr. *vulgaris*, per il quale resta da chiarire se sono presenti oltre a *P. vulgaris* L. anche *P. reichenbachiana* Schindl. e *P. leptoceras* Rchb.; nello

stesso lavoro è anche confermata la presenza appenninica di *Avenula versicolor* (Vill.) Lainz, per la quale non si ritiene per ora necessario pubblicare altre informazioni.

Viene inoltre anticipata la segnalazione di *Veronica orsiniana* rinvenuta da Sergio Montanari e Umberto Ferrari (Parma) e segnalata in un sito web oggi non più attivo; si tratta per ora dell'unica località nota per l'Appennino emiliano.

Nella *Flora Reggiana* (ALESSANDRINI, BRANCHETTI, cit.), ciascuna entità è collocata in una categoria che ne sintetizza lo status di presenza, distinguendo: 1. entità *sicuramente presente*; 2. *da verificare*, in quanto le notizie più recenti erano piuttosto datate (data limite: 1944); questo status è attribuito a entità registrate per località o tipi di habitat che nel frattempo non avevano subito alterazioni profonde e quindi si presumeva che fossero tuttora presenti nel Reggiano; 3. *scomparsa*, come per la categoria precedente, ma per località e ambienti che avevano subito forti rimaneggiamenti (soprattutto boschi e zone umide nella fascia di pianura); 4. *rinvenimento recente*, la cui presenza nel Reggiano era stata accertata in data successiva al 1944; 5. *presenza dubbia*, entità segnalata, ma la cui presenza nel Reggiano, in base a conoscenze generali sulla distribuzione, era fortemente dubbia; il dato era quindi verosimilmente errato.

In base alla stessa fonte, la diversità floristica reggiana risulta costituita da 1822 specie, di cui 187 per le quali mancano conferme recenti e 60 presumibilmente scomparse per modifiche ambientali.

Presentiamo rinvenimenti floristici aggregati in 3 gruppi: 1. entità nuove per la flora dell'Emilia-Romagna, o ritenute tali (come *Cota segetalis*); 2. nuove per il Reggiano; 3. confermate per il Reggiano; queste ultime o erano considerate presumibilmente scomparse dal Reggiano, o mancavano segnalazioni, successive al 1944. Ciascuna lista è ordinata secondo l'alfabeto, in base a CONTI *et al.* (2005); segue, quando diversa, la denominazione secondo PIGNATTI (1982).

Le annotazioni sulle conoscenze precedenti nel Reggiano sono desunte, salvo altra indicazione, da ALESSANDRINI, BRANCHETTI (cit.).

I rinvenimenti, salvo diversa indicazione, si devono per massima parte a Giuseppe Branchetti (Casalgrande, Reggio Emilia); i reperti sono depositati presso il suo erbario.

Le coordinate UTM, riportate nel caso di rinvenimenti di particolare interesse, sono desunte dal sito <http://www.atlanteitaliano.it/> e sono precisate fino al chilometro.

ENTITÀ NUOVE PER L'EMILIA-ROMAGNA

Avenula praeusta (Rchb.) Holub (Gramineae)

M. Ventasso (UTM X: 602649; Y: 4914475), prateria, 1580 m, 24 Jun 03.

Endemica alpica, finora nota per le regioni dell'arco alpino fino alla Liguria.

Convolvulus althaeoides L. (Convolvulaceae)

Rio della Rocca (UTM X: 63813; Y: 493364), gra-

mineto – bordo di coltivo, 250 m, 28 Apr 01.

Specie di incolti e prati aridi, in Italia accertata finora per la Liguria, le regioni tirreniche, la Puglia e le regioni insulari (PIGNATTI, cit., 2: 389).

Cota austriaca Sch. Bip. [= *Anthemis a.* Jacq.] (Asteraceae)

Fonte dei Porali, ciglio erboso in esposizione Sud, 840 m, 26 Maj 85. Bottegareo, bordi stradali, 370 m, 26 Maj 97. Lungo l'Enza a Temporia, greto, 400 m, 30 Jun 01. Rossena, prato, 400-420 m, 20 Maj 03. Pulpiano, campo, 500 m, 21 Jun 98. Gazzolo, pendio argilloso, 600 m.

Ruderale, la cui distribuzione in Italia è poco nota. È registrata in PIGNATTI (cit., 3: 74) per i dintorni di Trieste (cfr. anche POLDINI *et al.*, 2001: 24; ma mancano conferme recenti, POLDINI, 2002: 47), il Trentino-Alto Adige e il Canton Ticino. Questi rinvenimenti, i primi per l'area appenninica e per l'Emilia-Romagna, ampliano notevolmente verso Sud la presenza di questa specie in Italia.

Cota segetalis (Ten.) Holub (= *Anthemis s.* Ten.) (Asteraceae)

Bottegareo, prato su argilla, 390 m, 26 Maj 97. Rontano, ex coltivo su argilla, 435 m, 15 Maj 94.

Commensale delle colture e rudérale, rara o forse solo poco osservata. In Emilia-Romagna era citata in precedenza solo per il Modenese (PIGNATTI, cit., 3: 74), ma non è stato possibile ritrovare la segnalazione originale. I rinvenimenti qui segnalati sembrano quindi essere i primi per la Regione.

Elymus obtusiflorus (DC.) Conert [= *A. ponticum* (Podpera) Nevski] (Gramineae)

Casse d'espansione del Secchia, prato su argine, 45 m, 11 Sep 88 e 11 Jul 93.

La distribuzione in Italia è poco nota, essendo piuttosto simile ad *Agropyron elongatum* (Host) Beauv. ed entità affini. Si tratta di entità non litoranea, essendo distribuita in siti interni a continentalità piuttosto marcata. Indicata di recente per il Sudtirolo/Alto Adige da WILHALM *et al.* (2002), dove la presenza è antropogena, derivando da rinverdimenti effettuati in passato (*Wilhelm*, com. pers.).

Matricaria discoidea DC. (Asteraceae)

Passo del Cerreto (UTM X: 59707; Y: 490635), spiazzo in erosione, 1265 m, 15 Aug 00. Ventasso Laghi, 1350 m, 5 Aug 02.

Avventizia, in espansione nell'area italiana; la distribuzione italiana registrata in PIGNATTI (cit., 3: 86) interessa numerose regioni dell'Italia settentrionale e centrale, ma non l'Emilia-Romagna.

Melilotus dentatus (Waldst. & Kit.) Desf. (Fabaceae)

M. delle Tre Croci (Ventoso) (UTM X: 63421; Y: 493645), gramineto arido, 300 m, 20 Aug 01 e 8 Sep 01.

Avventizia nota per poche località in Italia, dove secondo PIGNATTI (cit., 1: 706), mancano segnalazioni certe e recenti. Questo rinvenimento accerta la presenza nel Reggiano e in Emilia-Romagna.

***Sporobolus neglectus* Nash** (Gramineae)

Rio della Rocca, piazzale di ex-cava, 160 m, 26 Sep 05. Fiume Secchia a Villalunga, 100 m, 29 Oct 05. Avventizia, nota finora solo per alcune Regioni dell'Italia settentrionale (CONTI *et al.*, 2005), queste dovrebbero essere i primi rinvenimenti a Sud del Po.

***Tragopogon crocifolius* L.** (Asteraceae)

Castellaro (UTM X: 60905; Y: 491416), rupe ofiolitica, 809 m, 2 Jun 02. Pietra di Bismantova (scarpata sotto Campo Pianelli), incolto sassoso, 830 m, 25 Maj 05.

Specie di ambienti aridi, la cui distribuzione così come registrata in PIGNATTI (cit., 3: 231) comprende la Liguria e l'Italia centrale dalle Marche, Umbria e Lazio verso sud.

***Trifolium striatum* L. subsp. *tenuiflorum* (Ten.) Arcang.** (Fabaceae)

Onfiano (Talada) (UTM X: 62395; Y: 492750), coltivato e boscaglia, 500 m, 23 Maj 01 e 4 Jun 01.

La specie, presente e rara in quasi tutta l'area italiana, era bisognosa di conferma nel Reggiano. La sottospecie, che risulta nuova sia per il Reggiano che per l'Emilia-Romagna, era segnalata per l'Italia meridionale, i Colli Albani e il Padovano (PIGNATTI, cit., 1: 733).

***Trisetaria myriantha* (Bertol.) D. Heller [= *Parvotriquetum m.* (Bertol.) Chrtek]** (Gramineae)

Rubiera, prato pr. Stazione ferroviaria, 53 m, 26 Jun 01.

Infestante delle colture, la sua presenza in Italia era accertata per le sole regioni nord-occidentali (PIGNATTI, cit., 3: 558).

***Veronica orsiniana* Ten.** (Scrophulariaceae)

Monte Cusna, versante SW a circa 2000 m, substrato siliceo (arenarie); 21 Jun 99 e 14 Jun 01, *S. Montanari e U. Ferrari*.

Orofita sud-europea, in Italia è indicata per le Alpi Marittime e per l'Appennino verso Sud fino all'Abruzzo (PIGNATTI, 2: 569). Inserita nel gruppo di *V. austriaca*, la cui sistematica è tuttora da approfondire, dal punto di vista morfologico appare tuttavia ben distinta. La stazione qui segnalata, sinora l'unica conosciuta per l'Emilia-Romagna, è costituita da una quarantina di individui distribuiti in un'area di pochi metri quadrati. L'identità è stata confermata da *F. Conti* (Camerino).

Il rinvenimento è stato anticipato in ALESSANDRINI *et al.* (2003), ma la segnalazione vera e propria non è mai stata pubblicata; con l'occasione del presente contributo vengono quindi precisati i dati completi del rinvenimento stesso.

ENTITÀ NUOVE PER IL REGGIANO

***Achnatherum bromoides* (L.) P. Beauv. [= *Stipa b.* (L.) Dörfler]** (Gramineae)

Rossena, querceto xerico, 360 m, 31 Maj 98. Campotrera (UTM X: 61233; Y: 493722), rupe, 17 Jul 02.

Specie estremamente rara nell'Italia settentrionale

(PIGNATTI, cit., 3: 591). Questi rinvenimenti, situati entrambi nell'area ofiolitica di Rossena-Campotrera, oltre a costituire novità per la flora reggiana, ne confermano la presenza in Regione.

***Aristolochia pallida* Willd.** (Aristolochiaceae)

Schiocchi del Cerreto (UTM X: 60017; Y: 490931), base di rupe arenacea, 900 m, 12 Jun 01.

Specie molto rara nell'Emilia-Romagna. Citata da CASALI (1899 e 1928) rispettivamente per località del Parmense e del Modenese e per il versante toscano dell'Appennino (a Sassalbo). La sua presenza non era nota per il Reggiano.

***Asperula laevigata* L.** (Rubiaceae)

Campotrera (UTM PQ 1242 3748), arbusteto, 430 m, 1 Jun 01. Parco Flora (UTM X: 60554; Y: 491832), ciglio di strada, arbusteto, 905 m, 24 Jun 01.

Rara in Italia, trova il suo limite settentrionale di distribuzione in Liguria ed Emilia-Romagna, dove è nota soprattutto in Romagna (dalle Pinete di Ravenna fino al Fumaiolo; ZANGHERI, 1966: 199).

***Bromus diandrus* Roth (= *B. gussonei* Parl.)** (Gramineae)

Rio della Rocca (UTM X: 63825; Y: 493375), coltivato al margine di querceto, 220 m, 13 Maj 01. Casalgrande, campo, 100 m, 2 Maj 03. F. Secchia al ponte della SS 467, greto alberato, 100 m, 14 Maj 03.

Rudera e commensale delle colture di cereali, è comune nell'area italiana, dove è presente in tutte le regioni.

***Bromus madritensis* L.** (Gramineae)

Rossenella, prateria, 460 m, 2 Maj 93. Versina, pratello, 350 m, 1 Jun 00. Casalgrande, marciapiedi, 100 m, 6 Maj 03. Campotrera, 400 m, pratello, 20 Maj 03.

Rudera e di incolti aridi, è comune nell'area italiana, dove è presente in tutte le regioni.

***Bromus secalinus* L.** (Gramineae)

Pulpiano, sentiero in bosco, 480 m, 16 Jun 99. F. Secchia, greto, 100 m, 14 Maj 03.

Specie in rapida diffusione anche nella pianura alta reggiana.

***Campanula latifolia* L.** (Campanulaceae)

La Romita (UTM X: 61778; Y: 490045), dintorni di Civago, 1110 m, 8 Jul 03 (*G. Valentini*). Rio Re, 1100 m, 5 Jul 05.

Specie piuttosto rara e localizzata in Emilia-Romagna, dove vive in ambienti montani ombrosi e umidi.

***Cheilanthes marantae* (L.) Domin** (Sinopteridaceae)

Ca' de' Zobbi (UTM X: 61651; Y: 491225), ofiolite, 750 m, 18 Mar 01 e 9 Sep 01.

Finora nota nel Parmense, Piacentino (qui non particolarmente rara) e, molto localizzata, nel Modenese, sempre su ofioliti; questo rinvenimento colma la lacuna distributiva tra Parmense e Modenese.

Dasypyrum villosum (L.) P. Candargy (Gramineae)
Rossenella, 380 m, margine di boscaglia, 20 Maj 03.
Specie di luoghi incolti, è presente, rara, in poche località della Regione, soprattutto nelle colline della parte sud-orientale (ZANGHERI, 1966: 450) e nel Bolognese (Alessandrini, ined.).

Galinsoga ciliata (Raf.) S.F. Blake (Asteraceae)
Gualtieri, argine del Po, 23 m, 15 Oct 95.
Avventizia in rapida espansione, in Emilia-Romagna nota finora per il Piacentino (ROMANI, ALESSANDRINI, 2002: 274) e per il Bolognese (Alessandrini, oss. pers.).

Galium corrudifolium Vill. (Rubiaceae)
Campotrera, arbusteto, 430 m, 8 Jun 03.
Stenomediterranea, in Italia la sua presenza era accertata (PIGNATTI, cit., 2: 366) per la Penisola e, verso nord, per Liguria, Piemonte e Triestino; non viene registrata la presenza in Emilia-Romagna, anche se è stata segnalata da ZANGHERI (1966: 379, sub *G. lucidum* All. subsp. *corrudaefolium* (Vill.) Hayek). Questi rinvenimenti ne accertano la presenza nel Reggiano.

Geranium macrorrhizum L. (Geraniaceae)
Torr. Liocca, s.d. (*L. Bertani*). Torr. Liocca (UTM X: 69411 Y: 491040), 1300-1325 m, macereto, 8 Jul 03 (*G. Branchetti, V. Morelli*).
Presente in Italia lungo l'arco alpino e l'Appennino centrale. Per il Reggiano è nota citazione in FIORI, PAOLETTI (1901, 2: 234) per l'Alpe di Succiso; la stessa citazione peraltro non viene ripresa da FIORI (1925, 2: 228). Accertata nell'Appennino emiliano finora solo per il Parmense (cfr. anche ALESSANDRINI *et al.*, 2003), la sua presenza era stata documentata fotograficamente da Lauro Bertani, l'indimenticato autore di tante immagini della flora reggiana; il riordinamento delle sue foto ha permesso di ritrovare questa prima documentazione, poi confermata sul campo.

Geranium purpureum Vill. (Geraniaceae)
Reggio E., stazione FS, massicciata ferroviaria, 57 m, 20 Jun 97. Fiume Secchia a Villalunga, greto sabbioso, 6 Jul 97. Casalgrande, ferrovia, 100 m, 3 Maj 02. Castello di Borzano, ex-cava, 250 m, 23 Apr 94. M. Ventasso N, pietraia, 1450 m, 23 Apr 94.
Nonostante non fosse segnalata nel Reggiano, questa specie negli ultimi anni sta conoscendo una diffusione rapidissima in ambienti sinantropici, soprattutto lungo le massicciate ferroviarie.

Hesperis matronalis L. subsp. *matronalis* (Brassicaceae)
Casalino di Ligonchio, ciglio della strada, siepe, 950 m, 5 Jun 02. Base di M. Rosso, bosco ripario, 440 m, 5 Jun 02.
Distribuita in tutta l'Italia, anche coltivata per ornamento; le popolazioni qui segnalate sono probabilmente subspontanee.

Homalotrichon pubescens (Huds.) Banfi, Galasso & Bracchi subsp. *laevigatum* (Schur) Banfi, Galas-

so & Bracchi [= *Avenula p.* (Huds.) Dumort. subsp. l. (Schur) Holub] (Gramineae)
M. Ventasso sopra il Rifugio e in altri luoghi, 1600-1700 m, 20 Jul 97, 26 Jun 98, 9 Jul 01. La Bargetana, 1750 m, prateria, 13 Jul 03. Case Tarsollo (Ramiseto), prato ex coltivo, 9 Jun 04.
Specie di praterie e pascoli, piuttosto rara nell'Italia appenninica; in Emilia-Romagna è nota solo per poche località. La combinazione è stabilita in CONTI *et al.* (2005).

Hypochaeris achyrophorus L. (= *H. aethnensis* (L.) Ball) (Asteraceae)
M. Gesso di Vezzano (UTM X: 63308; Y: 493750), prateria, 250-370 m, 23 Maj 93.
Specie di ambienti soleggiati aridi e commensale di colture; piuttosto diffusa in regione nelle colline del Bolognese e in Romagna. La località di rinvenimento qui segnalata è la più continentale della specie in Emilia-Romagna.

Lathyrus nissolia L. (Fabaceae)
Sparavara (Collagna), ciglio erboso, 1280 m (*Stefano Sturloni*).
Raro e sporadico nei colli emiliani. Trovata anche nei prati umidi, un ambiente diverso da quello tipico.

Leontodon anomalus Ball (Asteraceae)
La Paduletta (tra M. Sillano e Passo della Comunella) (UTM X: 605258; Y: 490345), 1640 m, suolo denudato, 28 Jul 03.
Endemica apuana e dell'Appennino Tosco-Emiliano, dove è piuttosto localizzata; in ALESSANDRINI, BRANCHETTI (cit.) non era registrata, mentre viene successivamente indicata per il gruppo del Cusna in ALESSANDRINI *et al.* (2003), ma senza indicazioni precise di località.

Linum hirsutum L. (Linaceae)
Sparavalle, radura, 960 m, 4 Jul 00. Parco Flora di Cervarezza, ex-coltivo, 875 m e oltre, 24 Jun 01. Votigno, prato su argilla, 400 m, 1 Jun 01. M. Venere (o Venera), radura, 410 m, 16 Jun 02. Coriano, prato, 1100 m e oltre, 19 Jun 03.
Simile a *L. viscosum* L., con il quale può essere confuso; in Emilia-Romagna, in base alle conoscenze storiche, appare raro e localizzato, ma una maggiore attenzione potrà accertarne la presenza in modo più ampio; ad esempio, nel Piacentino (ROMANI, ALESSANDRINI, cit.: 180), questa è la specie più diffusa, mentre *L. viscosum* è noto per una sola località. Sicuramente per il Reggiano alcune delle precedenti segnalazioni di *L. viscosum* sono invece da attribuire a questa specie.

Lunaria rediviva L. (Brassicaceae)
F. Secchia a Vologno, bosco ripario, 2 Jun 95.
Specie di ambienti freschi e ombrosi, forre, ampiamente distribuita in Italia, ma ovunque rara. Nell'Emilia-Romagna è estremamente localizzata; di recente segnalata anche per il Piacentino (ROMANI, ALESSANDRINI, cit.: 135). Questo rinvenimento conferma ulteriormente l'importanza della zona dei gessi

triassici della media Valle del Secchia per la flora reggiana e regionale.

Melilotus sulcatus Desf. (Fabaceae)

Versina, gramineto arido, 320 m, 29 Maj 01.

Myosotis discolor Pers. (Boraginaceae)

M. Bragolone (UTM X: 63591; Y: 493430), coltivo, 375 m, 18 Apr 99; 22 Apr 01.

Specie termofila, di suoli acidi sabbiosi, in Italia distribuita in quasi tutte le regioni ma piuttosto rara. In Emilia-Romagna è molto localizzata, segnalata da ZANGHERI (1950: 91, sub *M. arvensis* Hill. var. *diversicolor* Pers. e 1966: 343) per il bosco della Monda; qui la presenza è da confermare, visto che la località è stata fortemente rimaneggiata in tempi recenti. Grazie a questo rinvenimento è quindi nuovamente accertata la presenza in regione.

Nonea lutea (Desr.) DC. (Boraginaceae)

Ghiardo di Bibbiano, aiuola con terra di riporto, 134 m, 14 Mar 02. Barco di Bibbiano, 114 m, 17 Mar 03. Rinvenimenti di V. Morelli.

Avventizia piuttosto rara; accertata finora in Emilia per il Parmense (prima segnalazione in LANZONI, 1939) e ora nel Reggiano.

Oxalis stricta L. (= *O. dillenii* Jacq.) (Oxalidaceae)

Reggio E., cortile, 55 m, 7 Oct 98.

Phleum ambiguum Ten. (Gramineae)

Monte S. Vitale, 850 m, prateria arida, 6 Jun 93. Valestra, 900 m, cengia erbosa, 29 Maj 95, 10 Jun 98.

In ALESSANDRINI, BRANCHETTI (cit.: 275), il campione attribuito a *Phleum hirsutum* è invece di *Ph. ambiguum*, specie non particolarmente frequente nella collina emiliana e riconosciuta per la prima volta da BALLELLI, LATTANZI (1995).

Polypogon viridis (Gouan) Breistr. (Gramineae)

Rossenella, stagno, 380 m, 31 Maj 98.

Potentilla collina Wibel s. l. (Rosaceae)

Montecchio Emilia, prato, 100 m, 11 Maj 03. Rossenella (UTM X: 61305; Y: 493738), carraia presso bosco e margine querceto, 400 m, 20 Maj 03 e 14 Maj 04.

Il gruppo attende una sistemazione soddisfacente; qui viene considerata *sensu* EURO+MED (2002), includendo quindi le agamospecie. In Italia è rara e distribuita solo al nord; per l'Emilia era nota grazie a due antiche segnalazioni per il Modenese in GIBELLI, PIROTTA (1882a) e MORI (1886).

Pyrus spinosa Forssk. (= *P. amygdaliformis* Vill.) (Rosaceae)

Campotrera, cava piccola, 385 m, prateria arbustata, 17 Jul 02. Campotrera, presso masso di granito, 400 m, rupe.

In Italia presente verso nord fino alla Liguria e all'Emilia, dove è molto rara e localizzata nella prima fascia collinare. Rinvenuto nel Reggiano in seguito anche in altre località: Sedrio, M. del Gesso di Vezzano, dosale del M. Pentile, M. Tesa, ecc.

Sagina subulata (Sw.) C. Presl (Caryophyllaceae)

M. Cusna (UTM X: 61103; Y: 490477), pozza temporanea, 2025 m, 4 Aug 96.

Specie ipsofila che, per quanto indicata come "comune" nell'Appennino settentrionale da PIGNATTI (cit.), in realtà vi è piuttosto rara.

Senecio ovatus (Gaertn., B. Mey. & Scherb.) Willd. (= *Senecio fuchsii* C.C. Gmel.) (Asteraceae)

T. Liocca, chiarie e margine faggeta, 1200 m, 8 Jul 03.

Il rinvenimento accerta la presenza nel Reggiano di questa entità del gruppo di *S. nemorensis*. La presenza di *S. nemorensis* L. s.s. nel Reggiano è da escludere, in quanto le relative precedenti segnalazioni sono più correttamente da attribuire a *S. ovatus*. La distinzione tra le due entità peraltro non è netta, al punto che alcune fonti includono *S. ovatus* in *S. nemorensis* (cfr. ad es. EURO + MED, 2002).

Sonchus palustris L. (Asteraceae)

Valli di Novellara e Reggiolo (UTM X: 63775; Y: 497209), sponde dei fossi e canali, 18 m, 17 Aug 02. Noto in Italia per poche regioni settentrionali, di habitat umidi, molto raro e minacciato in Italia (CONTI *et al.*, 1992) e in Emilia-Romagna (ALESSANDRINI, 2003), dove è in rarefazione a causa della manomissione dei suoi habitat di vita.

Stipa etrusca Moraldo (Gramineae)

Campotrera, 350-460 m, prati aridi, rupi, 26 Jun 04 (leg. et det. B. Moraldo).

In base alle raccolte compiute da B. Moraldo, è questa la specie presente nella località reggiana e quindi sono da attribuire a questo endemita italiano le precedenti segnalazioni di *Stipa pennata* L. Viene quindi ampliata la presenza in Emilia, dove finora era accertata solo per il Modenese (MORALDO, 1986).

Tordylium apulum L. (Apiaceae)

Rossenella, margini di querceto, 370 m, 17 Maj 03 (V. Morelli).

Tribulus terrestris L. (Zygophyllaceae)

Stazione ferroviaria di Reggio E., Jul 03 (A. Alessandrini).

Nota storicamente per le aree sabbiose litoranee, è stata rinvenuta di recente anche in località continentali (ROMANI, ALESSANDRINI, cit.: 395), dove appare in espansione, soprattutto in aree ferroviarie.

Trifolium echinatum M. Bieb. (Fabaceae)

La Riserva di Casalgrande, coltivo, 260-300 m, 26 Jun 91. Rontano, lungo una strada campestre, 430 m, 5 Jun 93. Versina, prateria, 360-370 m, 25 Jun 95 e 15 Jun 01. Rossena, base della rupe della Guardiola, bordi strada campestre, 400 m, 21 Jul 01. Cavandola, strada carraia, 525 m, 31 Maj 98. Campotrera, radura, querceto e coltivo, 400-430 m, 1 Jun 01. Casalgrande quartiere di via Mulinazza, 100 m, 2 Jun 03.

Specie di ambienti aridi, che raggiunge in Emilia-Romagna il limite settentrionale della sua distribuzione italiana; nella Regione nota per poche località

della Romagna (ZANGHERI, 1966: 301).

Trifolium squarrosum L. (Fabaceae)

La Riserva di Casalgrande (UTM X: 63608; Y: 493660), coltivo, 320 m, 1 Jul 97.

Specie di ambienti aperti aridi, molto rara in Emilia-Romagna (citata per le Balze di Verghereto da ZANGHERI, 1966: 301).

Viola suavis M. Bieb. (Violaceae)

Mataiano (Albinea) (UTM X: 62975; Y: 493880), cortile, margine di bosco, 430 m, 31 Mar 00.

Vulpia myuros (L.) C.C. Gmelin (Gramineae)

Rivalta, 100 m, 31 Maj 00 (rinvenimenti di *A. Zatta*).

La presenza nel Reggiano era da escludere, in quanto l'unica citazione (RE, 1790: prati del Ventasso; poi ripresa dagli Autori successivi, ma mai documentata con rinvenimenti originali) si riferiva a una località montana e quindi piuttosto improbabile per questa specie termofila.

ENTITÀ CONFERMATE PER IL REGGIANO

Amaranthus lividus L. (Amaranthaceae)

Riserva Naturale Orientata "Cassa d'espansione del Secchia", incolto arido sabbioso, 40 m, 18 Jul 99. Greto del Secchia all'altezza dell'Oasi del Colombarone, 70 m, 14 Jun 99 (entrambi i rinvenimenti di *A. Zatta*).

Non particolarmente frequente in ambienti ruderali sabbiosi.

Aphanes arvensis L. (Rosaceae)

Parco Flora, ex-coltivo, 890 m, 24 Maj 90. Barco, cortile, 100 m, 15 Maj 98. Villalunga, vivaio, 105 m, 18 Maj 98.

Avenula praetutiana (Parl.) Pignatti (Gramineae)

Cavalbianco, brachipodieto, a partire da 1650 m, 06 Jul 98. Ventasso, prateria, 1580 m, 24 Jun 03.

In precedenza per il Reggiano erano state qui riunite segnalazioni sia di *A. versicolor* sia di *A. praetutiana* (sub varie combinazioni), in base alle considerazioni di PIGNATTI (cit., 3: 549) che nell'Appennino emiliano ammette la presenza di questa sola specie di *Avenula*. La situazione è invece più ricca e complessa; alla luce delle conoscenze più recenti, nel Reggiano vivono infatti anche altre specie delle quali si escludeva la presenza, tra cui *A. versicolor*. La presenza di *A. praetutiana* richiedeva quindi di essere confermata.

Bromus commutatus Schrad. (Gramineae)

Pulpiano, coltivo, 450 m, 1 Jun 97. F. Secchia, La Veggia, greto, 120 m, 21 Jun 98. Rio della Rocca, cava di sabbia, 170 m, 21 Jun 98. Campotrera, prato, 400 m, 20 Maj 03.

Carduus personata (L.) Jacq. (Asteraceae)

Mulino dell'Orto a Civago, cenosi ad alte erbe, 950 m, 14 Aug 04.

Specie di radure umide e ruscelli nei boschi, rara in tutto l'areale italiano, che comprende l'arco alpino e

l'Appennino settentrionale e centrale. Era stato indicato alla fine del sec. XIX da GIBELLI, PIROTTA (1882b) proprio per la stessa località.

Cerastium holosteoides Fr. [= *C. h.* subsp. *triviale* (Link) Moschl] (Caryophyllaceae)

M. Bragolone W, arbusteto umido, 340 m, 11 Maj 86. Parco Flora (Cervarezza), ex coltivo, 890 m, 24 Maj 90. Praticazzo, riva di ruscello, 1230 m, 31 Maj 92. Livello di Nassetta, prateria, 800 m, 2 Jun 96. Valli di Novellara, prato, 18 m, 10 Apr 01. Rio Riazzone, scarpata erbosa, 200 m, 24 Apr 01. Rio della Rocca, bosco ripario, 150 m, 28 Apr 01.

Chenopodium opulifolium Schrad. ex W.D.J. Koch & Ziz (Chenopodiaceae)

La Strada (Casina), rudere, 590 m, 30 Jun 01. F. Secchia, sn idrogr., incolto arido, poco a valle della Riserva Naturale Orientata "Cassa d'espansione del Fiume Secchia", 30 m, 4 Aug 99 (*A. Zatta*).

Avventizia poco conosciuta in Emilia-Romagna.

Circaea alpina L. (Onagraceae)

Lago Le Gore (Cerreto), emissario, 1300 m, 8 Aug 01.

Molto rara e localizzata in tutta l'Emilia, nel Reggiano era nota solo per antiche segnalazioni relative alla stessa area.

Corispermum leptopterum (Asch.) Iljin (Chenopodiaceae)

Rio della Rocca, cave di sabbia abbandonate, 160 m, 19 Sep 05.

Anticamente noto per le sabbie del Po, ma per ora non confermato.

Crepis pulchra L. (Compositae)

Ca' Alfieri, scarpata stradale, 330 m, 22 Maj 95. Rossena, siepe, 380 m, 31 Maj 98. Pulpiano, margine di cerreta, 500 m, 24 Jun 98. Cadiroggio, calanco, 300 m, 18 Apr 99. M. Pradella, prateria su argilla, 300 m, 6 Maj 94.

Cycloloma atriplicifolium (Spreng.) J.M. Coult. (Chenopodiaceae)

Boretto, sabbioni nell'alveo del Po, 24 m, 7 Aug 05.

Cyperus serotinus Rottb. (Cyperaceae)

Novellara via Confine, fosso a lato della strada, 18 m, 2 Sep 98.

Avventizia delle risaie e di sabbie umide, ritenuta in contrazione, è rara in Emilia-Romagna.

Danthonia alpina Vest (Gramineae)

Pulpiano, cerreta, 500 m, 24 Jun 98.

Specie piuttosto rara nell'area emiliana, dove si presenta soprattutto su suoli acidi o decalcificati; nella Romagna, in particolare, la sua presenza è tipicamente legata ai cosiddetti "ferretti" (ZANGHERI, 1950).

Draba muralis L. (Brassicaceae)

M. Bragolone, pratello, 360 m, 21 Apr 02 (un altro rinvenimento per la stessa località, 14 Jun 00, 390 m, ci è stato comunicato da *A. Zatta*). Montecchio E., prato, 100 m, 18 Mar 03.

***Dryopteris oreades* Fomin** (Aspidiaceae)

La Bargetana (UTM X: 61216; Y: 490155), vaccinieti, 1750 m, 13 Jul 03.

Nel recente lavoro di BONAFEDE *et al.* (2001), la presenza nel Reggiano era nota solo per campioni inediti d'erbario (M. Cusna, *Lunardi*, FI, det. *D. Marchetti*), ma non confermata da rinvenimenti originali recenti. La specie è molto rara in Emilia-Romagna, in macereti dell'alto Appennino emiliano, tra il M. Orsaro (Pr) e il Lago Santo modenese.

Epilobium tetragonum* L. subsp. *tetragonum (Onagraceae)

Casalgrande, aiuola, 100 m, 21 Jun 00. Rio della Rocca, ex cava di sabbia, 170 m, 24 Jun 00. Taviano, fosso lungo la strada, 600-650 m, 4 Jul 00. Monte de' Vinci (Montebabbio), ex-coltivo, 350 m, 19 Lug 00. Pulpiano, fosso in strada carraia, 500 m, 4 Jul 00. Rio Degani, 150 m, 6 Jul 00 (*A. Zatta*). Rio Campovecchio, ex cava di sabbia, 200 m, 27 Jul 00 (*A. Zatta*). Torr. Crostolo all'altezza della cassa di espansione, dx idrogr., 110 m, 28 Jun 00 (*A. Zatta*). Crostolo nell'alveo, poco a monte della confl. del Rio Vendina, 150 m, 30 Jun 00 (*A. Zatta*).

***Erigeron gaudinii* Brügger** (Asteraceae)

M. Ventasso, rupe, 1700 m, 2 Aug 92; ibidem, rupe, prato pietroso, 9 Jul 01. Sprone del Prado, rupe, 1900 m e oltre, 5 Aug 94. T. Liocca, sin., rupe, 1150 m, 8 Jul 03.

Molto rara e localizzata, in Emilia-Romagna era nota per un antico rinvenimento pubblicato da FOGGI, RICCI (1990) di *Fiori* (sub *E. schleicheri* Greml) per il Ventasso. Va qui riferita anche la segnalazione di *E. villarsii* Bellardi (FIORI, 1895), che verosimilmente coincide con il dato pubblicato da FOGGI, RICCI (cit.)

***Erysimum cheiri* (L.) Crantz** (Brassicaceae)

Canossa, 520 m, rupe, 20 Apr 03. Anche diversi rinvenimenti per la stessa località di *V. Morelli*.

In Emilia-Romagna si trova soprattutto nella parte sud-orientale, mentre diviene rara nella porzione continentale. La popolazione qui segnalata deriva da antica coltivazione.

***Filago arvensis* L. [= *Oglifa a.* (L.) Cass.]** (Asteraceae)

Temporia lungo l'Enza, greto asciutto, 400 m, 30 Jun 01.

Specie di incolti aridi, rara, ma anche poco osservata per via delle sue piccole dimensioni.

***Galeopsis pubescens* Besser** (Lamiaceae)

Molino delle Vene, scarpata, 420 m, 15 Aug 93. Ca' de' Zobbi, sponda di un fosso, 700 m, 9 Sep 81.

Pianta di ambienti sinantropici, piuttosto rara in Emilia.

***Gastidium ventricosum* (Gouan) Schinz & Thell.** (Gramineae)

Campotrera, querceto xerofilo, 375 m, 1 Jun 01. M. Bragolone, pratello arbustato, 340-350 m, 15 Jun 01. Rara in tutto il suo areale italiano; i rinvenimenti confermano la presenza nel Reggiano, dove le segna-

zioni più recenti risalgono alla fine del XIX sec.

***Inula hirta* L.** (Asteraceae)

Giareto (Albinea), querceto termofilo, 460 m, 14 Jun 94. Campotrera (UTM X: 61233; Y: 493730), querceto termofilo, 420 m, 6 Jun 99. Pianderna, querceto, 225 m, 4 Jun 02.

Rara nell'Italia appenninica.

***Lamium orvala* L.** (Lamiaceae)

Bosco Rio Coviola, (UTM X: 62266; Y: 494780) margine del bosco, 01 Apr 94. *V. Morelli*.

Orofita delle Alpi Orientali e Dinariche, la presenza in Italia come spontanea è accertata per le Regioni dalla Lombardia verso est. Nel pedemonte reggiano (MORI, cit.: 122), e a Bologna (BERTOLONI, 1844: 109-110) è considerata "inselvaticata" (PIGNATTI, cit., 2: 456), ma per entrambi i casi mancano conferme recenti. In precedenza era stata considerata scomparsa dal Reggiano e quindi questo rinvenimento ne conferma la presenza sia nel Reggiano che in Emilia-Romagna. Resta da stabilire se questa rara specie sia presente come spontaneizzata o se invece non sia a tutti gli effetti, almeno nel Reggiano, spontanea e relittuale. Sta di fatto che nella stazione segnalata si trova in ambiente aperto e seminaturale.

***Lathyrus clymenum* L. (= *L. articulatus* L.)** (Fabaceae)

Rio della Rocca (UTM X: 637412; Y: 4933564), gramineto, 3 Maj 00.

Secondo le trattazioni più recenti *Lathyrus articulatus* è specie di dubbia autonomia, incluso in o ridotto a sinonimo di *L. clymenum*. L'unico rinvenimento per la Regione attribuito a *L. articulatus* era noto per Rossena (BERTOLANI MARCHETTI, 1948). Anche *L. clymenum* è registrato solo per pochissime località della Romagna (ZANGHERI, 1966: 306). Nel Reggiano la presenza di *L. clymenum* richiedeva conferma. Con questo nuovo rinvenimento si accerta inoltre la località di presenza più continentale dell'Emilia-Romagna di questa specie.

***Lonicera nigra* L.** (Caprifoliaceae)

M. Ventasso (UTM X: 60264; Y: 491447) versante NW, macereto, 1550 m, 5 Aug 02.

Molto rara in Emilia, dove è accertata nel Parmense (Tana di Monte Nero, Alta Val Parma a Lagdei). Citata per il Reggiano solo da RE (1790) e mai più in seguito confermata.

***Ludwigia palustris* (L.) Elliott** (Onagraceae)

Oasi dei "Fontanili di Casa Pegolotta" (UTM X: 62176; Y: 495747); esigua popolazione sulle rive e nell'acqua della polla di risorgenza localizzata sul lato SE dell'area, prospiciente i coltivi, 40 m, 5 Sep 01 (*A. Zatta*).

Nota nel reggiano solo per antiche segnalazioni, il rinvenimento costituisce la conferma della sua attuale presenza. Un tempo piuttosto comune nella pianura emiliana, se ne è registrata una seria diminuzione della sua presenza, tanto da far temere la sua scomparsa (ALESSANDRINI, 2003). Il fontanile nel quale vive è l'unico che si è salvato dai lavori della

linea ferroviaria del Treno Alta Velocità.

***Luzula pilosa* (L.) Willd.** (Juncaceae)

Terrazzo di Ca' Rabacchi, bosco mesofilo, 475 m, 4 Mar 90; Ca' Rabacchi, bosco mesof., 470 m, 21 Apr 91. M. Valestra, id., 800 m, 27 Apr 91; M. Alto, prateria, 1700-1800 m, 27 Jul 95.

***Malva alcea* L.** (Malvaceae)

M. Valestra, bosco mesofilo, 825 m, 22 Jul 84. Tanone della Gacciola (Ca' Rabacchi), bosco mesofilo, 470 m, 2 Jul 97.

***Myricaria germanica* (L.) Desv.** (Tamaricaceae)

F. Secchia, base del M. Caldina (UTM X: 60775; Y: 491425), greto, 500 m, 29 Mar 03.

Specie in forte rarefazione a causa delle continue manomissioni degli ambienti fluviali. La sua presenza in Italia è certa al Nord, mentre nella Penisola mancano conferme recenti. Nel Reggiano era nota la presenza lungo il Secchia all'altezza delle Fonti di Poiano, ma la forte alterazione della stazione, causata da lavori in alveo, l'ha fatta scomparire. Ora ne è stata accertata la presenza in una località più a monte; si auspica di non doverne nuovamente registrare la scomparsa.

***Phleum hirsutum* Honck.** (Gramineae)

Anticima del M. Ventasso, 1675 m, prato su macereto, 20 Jul 97 e date successive.

In ALESSANDRINI, BRANCHETTI (cit.: 139) sono riportate solo segnalazioni antiche, non confermate. Peraltro, alla luce del rinvenimento di *Ph. ambiguum* nel Reggiano, non è da escludere che alcuni dei rinvenimenti registrati in letteratura siano in realtà da riferire a quest'altra specie, soprattutto nella fascia collinare.

***Plantago indica* L.** (Plantaginaceae)

F. Secchia: nel greto, nei pressi del ponte sul fiume a Sassuolo, 100 m, 2 Jul 99 (*A. Zatta*).

***Polycnemum avense* L.** (Chenopodiaceae)

M. Bragolone, suolo sabbioso, 350 m, 26 Oct 05.

***Polycnemum majus* A. Braun** (Chenopodiaceae)

M. Bragolone, carraia (suolo sabbioso), 350 m, 11 Jun 05. Montebabbio, pratelli su sabbie, 360 m, 11 Sep 05.

***Rosa pouzinii* Tratt.** (Rosaceae)

Parco Flora di Cervarezza, 890 m, margine del bosco, 12 Jun 03 (*Branchetti, Morelli*).

Specie a baricentro mediterraneo-occidentale, in Italia è presente verso nord fino alla Liguria ed Emilia, dove risulta rara e localizzata. Nel Reggiano era nota per una segnalazione antica e per una sola località.

***Rumex conglomeratus* Murray** (Polygonaceae)

Campotrera, prateria umida, 425 m, 8 Jun 03. Specie di habitat umidi, la cui distribuzione attuale è poco nota. Nei dintorni della stazione segnalata, essa è piuttosto diffusa.

***Rumex sanguineus* L.** (Polygonaceae)

Campotrera, bordo di pozza, 425 m, 1 Jun 01.

Temporia lungo Enza, bosco ripario, 400 m, 30 Jun 01. Casalgrande, campo (via Mulinazza), 100 m, 17 Maj 03.

***Schoenoplectus triqueter* (L.) Palla** (Cyperaceae)

Valli di Novellara, fosso, 18 m, 25 Jun 00.

Di ambienti umidi, raro nel suo areale italiano, mentre in regione appare discretamente diffuso.

***Sison amomum* L.** (Apiaceae)

Rio Degani, sn Rio della Rocca, incolto, 150-170 m, 21 Aug 99. Rio della Rocca, bosco ripario in bassure umide, 140-160 m, 3 Aug 00. Tana della Mussina (Borzano), bosco mesofilo, 275 m, 22 Jul 01.

Segnalato anticamente solo per località di pianura e non confermato, era considerato probabilmente scomparso dal Reggiano e comunque bisognoso di conferma.

***Spergula arvensis* L.** (Caryophyllaceae)

Pulpiano (UTM X: 62446; Y: 492880), coltivo, 510 m, 16 Jun 99.

Pianta di coltivi o incolti su suoli sabbiosi, rara in regione e nel Reggiano.

***Torilis japonica* (Houtt.) DC.** (Apiaceae)

Val d'Ozola, margine di castagneto, 950 m, 8 Aug 93. Vallisnera, prato pingue, 1150 m, 13 Aug 95. M. delle Tane (Casina), presso Canicchia, bosco rado, 25 Aug 99. Molino della Gacciola, prato, 450 m, 21 Jul 00.

***Trifolium lappaceum* L.** (Fabaceae)

M. Pradella, sentiero, 300 m, 22 Jun 91. Versina (UTM X: 63663; Y: 493452), prato arido, 340-370 m, 1 Jun 00 e date successive. M. del Gesso (Ventoso), strada carraia, 18 Jun 02.

***Tuberaria guttata* (L.) Fourr.** (Cistaceae)

M. Bragolone, pratelli su sabbie, 360 m, 25 Maj 05. Molto rara in regione e localizzata in Regione.

***Verbascum alpinum* Turra** (Scrophulariaceae)

Val Calda, cengia erbosa, 1750 m, 3 Jul 94. M. Cavalbianco, margine faggeta, 1700 m, 8 Jul 94. Lago Sfondato, radura, 13 Jul 00.

Rara in Italia; presente al Nord dalla Lombardia verso Est, con una disgiunzione in Abruzzo; la presenza in Emilia-Romagna è dubbia secondo PIGNATTI (cit., 2: 533), ma in ALESSANDRINI, BRANCHETTI (cit.: 244) le segnalazioni di GIBELLI, PIROTTA (1882a: 143) sono considerate attendibili e quindi la specie è considerata "da confermare". I rinvenimenti qui presentati ne accertano definitivamente la presenza oltreché Reggiano anche in Emilia.

***Vicia grandiflora* Scop.** (Fabaceae)

Mataiano, tra siepe e coltivo, 420 m, 12 Jun 00.

CONCLUSIONI

Grazie al lavoro qui presentato, le conoscenze sulla flora reggiana si sono incrementate, precisate e aggiornate.

Vengono trattate 93 entità, di cui 12 (11 specie e 1 sottospecie) sono nuove anche per l'Emilia-Romagna

e 37 sono nuove per il Reggiano. Per 44 specie si tratta di conferma della presenza nel Reggiano.

Sono state correttamente identificate: *Stipa etrusca*, cui vanno attribuite le precedenti segnalazioni di *S. pinnata* e *Senecio ovatus* subsp. *alpestris*, che è l'unica entità del gruppo di *S. nemoralis* presente. Viene inoltre accertata la presenza sia di *Phleum hirsutum*, che di *Ph. ambiguum* (quest'ultimo nuovo per il Reggiano).

Risultano nuove per l'Emilia-Romagna: *Avenula praeusta*, *Convolvulus althaeoides*, *Cota austriaca*, *Elymus obtusiflorus*, *Matricaria discoidea*, *Melilotus dentatus*, *Sporobolus neglectus*, *Tragopogon crocifolius*, *Trifolium striatum* subsp. *tenuiflorum*, *Trisetaria myriantha*, *Veronica orsiniana*. Anche per *Achnatherum bromoides* e *Cota segetalis* si tratta probabilmente dei primi accertamenti per la Regione. *Verbascum alpinum* è confermato per l'Emilia.

Da sottolineare che tra le specie nuove o accertate per la Regione ben 7 sono avventizie.

Lonicera nigra, pianta molto rara nell'Appennino emiliano e la cui presenza nel Reggiano non era stata ammessa, è stata invece rinvenuta, confermando il dato di Filippo RE del 1790.

Da sottolineare anche il rinvenimento di *Ludwigia palustris*, specie in fortissima rarefazione nella pianura emiliana, la conferma di *Myricaria germanica*, le cui popolazioni precedentemente segnalate sono state in seguito distrutte e di *Sison amomum*, di cui si era temuta la scomparsa; il rinvenimento di *Sonchus palustris*, specie minacciata in tutta la Pianura Padana.

Tra le altre segnalazioni, da sottolineare l'importanza della conferma di *Lamium orvala* e del rinvenimento di *Myosotis discolor* e di *Potentilla collina*.

Ringraziamenti – Enrico Banfi (Milano) ha determinato le *Gramineae*, comunicando anche dati generali sulle entità; Thomas Wilhalm (Bozen/Bolzano) ha fornito informazioni su *Elymus obtusiflorus*; Benito Moraldo ha identificato *Stipa etrusca*; Stefano Sturloni, Gualberto Valentini e Andrea Zatta hanno comunicato rinvenimenti. Sergio Montanari e Umberto Ferrari hanno rinvenuto *Veronica orsiniana* e Fabio Conti (Camerino) ne ha confermata l'identità. A tutti un ringraziamento cordiale.

LETTERATURA CITATA

- ALESSANDRINI A., 2003 – *L'impovertimento della flora delle zone umide della pianura dell'Emilia-Romagna continentale. Linee per possibili azioni di miglioramento*. Atti Convegno Nazionale "Botanica delle zone umide". Vercelli - Albano Vercellese, 10-11 Novembre 2000. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino, 2003: 71-84.
- ALESSANDRINI A., BRANCHETTI G., 1997 – *La Flora Reggiana*. Cierre Ed., Verona. 312 pp.
- ALESSANDRINI A., FOGGI B., ROSSI G., TOMASELLI M., 2003 – *La flora di altitudine dell'Appennino Tosco-Emiliano*. Regione Emilia-Romagna, Bologna. 329 pp.
- BALLELLI S., LATTANZI E., 1995 – *Specie rare o interessanti rinvenute durante gli stages sulla "Vegetazione dei boschi misti di caducifoglie del piano montano sull'Appennino"*. Ann. Bot. (Roma), 51 (1993), Suppl. 10 (1): 69-80.
- BERTOLANI MARCHETTI D., 1948 – *Flora e vegetazione della formazione ofiolitica di Rossena (Reggio Emilia)*.

- N. Giorn. Bot. Ital., 55: 497-517.
- BERTOLANI A., 1844 – *Flora Italica sistens plantas in Italia et in insulis circumstantibus sponte nascentes*. 6. Bononiae.
- BONAFEDE F., MARCHETTI D., TODESCHINI R., VIGNODELLI M., 2001 – *Atlante delle Pteridofite nella Regione Emilia-Romagna. Riconoscimento, distribuzione e note sull'ecologia delle Pteridofite (Felci e piante affini) in Emilia-Romagna (Italia settentrionale)*. Regione Emilia-Romagna, Assess. Agricoltura, Ambiente e Sviluppo sostenibile, Servizio Paesaggio, Parchi e Patrimonio Naturale, Bologna. 232 pp.
- CASALI C., 1899 – *La flora del Reggiano*. Avellino.
- , 1928 – *Quinto Supplemento alla flora del Reggiano*. Atti e Mem. Soc. Agr. Reggio Emilia, nuova ser., 9: 1-33.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma. 420 pp.
- CONTI F., MANZI A., PEDROTTI F., 1992 – *Libro Rosso delle Piante d'Italia*. WWF Italia. TIPAR Poligrafica Editrice, Roma. 637 pp.
- EURO+MED, 2002 – *Euro+Med preliminary checklist as merged from the Flora Europaea and Flora Macaronesica*. Dataset not yet edited (Version: May 2002). In IOPI: <http://www.bgbm.fu-berlin.de/iopi/gp/>
- FIORI A., 1895 – *Addenda ad Floram Italicam. Nuove specie e nuove località per la flora del Modenese e del Reggiano*. Malpighia, 9: 120-124.
- , 1923-1929 – *Nuova Flora Analitica d'Italia*. 2 voll. Firenze.
- FIORI A., PAOLETTI G., 1896-1909 – *Flora analitica d'Italia*. 3 voll. Padova.
- FOGGI B., RICCIERI C., 1990 – *Alcune novità per la flora orofila dell'Appennino settentrionale. II Contributo*. Atti Soc. Tosc. Sci. Nat. Pisa Mem., Ser. B, 96 (1989): 227-235.
- GIBELLI G., PIROTTA R., 1882a – *Flora del Modenese e del Reggiano*. Atti Soc. Nat. Modena, Mem., ser. 3, 1: 29-216.
- , 1882b – *Primo supplemento alla Flora del Modenese e del Reggiano*. Atti Soc. Nat. Modena, Mem., ser. 3, 2: 1-30.
- LANZONI F., 1939 – *La marcia di una esotica inquilina nel Parmense: Nonnea setosa R. et S.* Arch. Bot. Biogeogr. Ital., Forlì, 15: 9-11.
- MARCHETTI D., 2000 – *Selaginella selaginoides*. In: MARCHETTI D. (ed.), *Notule pteridologiche italiane. I (1-31)*. Ann. Mus. civ. Rovereto. Sez.: Arch., St., Sc. nat. 16: 382.
- MORALDO B., 1886 – *Il genere Stipa L. (Gramineae) in Italia*. Webbia, 40 (2): 203-278.
- MORI A., 1886 – *Contribuzione alla Flora del Modenese e del Reggiano*. Atti Soc. Nat. Modena, Mem., ser. 3, 5: 113-126.
- PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*. 3 voll. Bologna.
- POLDINI L., 2002 – *Nuovo Atlante corologico delle piante vascolari nel Friuli-Venezia Giulia*. Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Azienda Parchi e Foreste regionali, Univ. Trieste, Dipart. Biol., Udine. 529 pp.
- POLDINI L., ORIOLO G., VIDALI M., 2001 – *Vascular flora of Friuli-Venezia Giulia. An annotated catalogue and synonymic index*. Stud. Geobot., 21: 3-277.
- RE F., 1790 – *Viaggio al monte Ventasso ed alle Terme di Quara nel Reggiano*. Modena.
- ROMANI E., ALESSANDRINI A., 2002 – *Flora Piacentina*. Mus. Civ. St. Nat. Piacenza, Società Piacentina di Scienze Naturali. Piacenza. 395 pp.
- WILHALM T., STOCKNER W., TRATTER W., 2002 – *Für die*

Flora Südtirols neue Gefäßpflanzen (2). Ergebnisse der floristischen Kartierung, vornehmlich aus den Jahren 1998-2002. Gredleriana, 2: 295-318.

ZANGHERI P., 1950. *Romagna fitogeografica (3). Flora e vegetazione dei terreni ferrettizzati del Preappennino romagnolo.* Webbia, 7: 1-307.

—, 1966 - *Repertorio sistematico e topografico della flora e fauna vivente e fossile della Romagna. In base ai materiali contenuti nel Museo Zangheri (nel Civico Museo di Storia Naturale di Verona).* Mem. fuor. ser., 1 (5 voll.) Mus. Civ. St. Nat. Verona, 1 (Regno Vegetale): 1-480.

RIASSUNTO – Vengono presentate novità o rinvenimenti notevoli per la flora del Reggiano, un territorio collocato nell'Italia settentrionale, a Sud del Fiume Po, nella Regione Emilia-Romagna. Si tratta di notizie su un totale di 93 entità. 12 *taxa* sono nuovi anche per la flora dell'Emilia-Romagna e 37 per il Reggiano; le entità rimanenti sono una selezione tra quelle per le quali mancavano dati recenti e che quindi risultavano da confermare. Tra le piante nuove per il Reggiano emergono *Achnatherum bromoides* (presenza confermata anche per l'Emilia), *Avenula versicolor*, *Cheilanthes marantae*, *Gera-nium macrorrhizum* (seconda località per l'Emilia), *Homalo-trichon pubescens* subsp. *laevigatum*, *Hypochaeris achyropho-*

rus, *Lamium orvala* (unica località emiliana accertata, conferma di antiche segnalazioni), *Lathyrus clymenum*, *Myosotis discolor*, *Trifolium echinatum*, *T. squarrosum*; in parte si tratta di specie termofile di cui il rinvenimento stabilisce il punto più continentale di presenza nella Regione, ovvero di orofite molto rare nell'Appennino settentrionale. Per *Phleum hirsutum*, rinvenuto ora con certezza, viene rettificato il dato già pubblicato che era invece attribuito a *Ph. ambiguum*. *Lonicera nigra*, specie estremamente rara nell'Appennino, è confermata, essendo nota solo per una citazione del 1790. Viene inoltre corretta l'identità delle precedenti segnalazioni di *Stipa pinnata* e di *Senecio nemorensis*. Nel primo caso le popolazioni reggiane sono di *Stipa etrusca*; nel secondo si tratta di *Senecio ovatus* subsp. *alpestris*. Sono notevoli in quanto minacciate e di ambienti umidi o fluviali: *Ludwigia palustris*, *Myricaria germanica*, *Sison amomum* e *Sonchus palustris*. Numerose sono inoltre le avventizie, alcune delle quali nuove anche per la flora regionale, come *Cota austriaca*, *Elymus obtusiflorus* (naturalizzato da inerbimenti), *Matricaria discoidea*, *Melilotus dentatus*, *Trisetaria myriantha*. Oltre alle già citate avventizie risultano nuove per l'Emilia-Romagna anche *Avenula praeusta*, *Convolvulus althaeoides*, *Tragopogon crocifolius*, *Trifolium striatum* subsp. *tenuiflorum* e *Veronica orsiniana*.

AUTORI

Giuseppe Branchetti, Via C. Cavour 29, 42013 Casalgrande (Reggio Emilia)

Villiam Morelli, Via Carso 8, 42021 Bibbiano (Reggio Emilia)

Alessandro Alessandrini, Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, Via Galliera 21, 40121 Bologna
aalessandrini@regione.emilia-romagna.it